

Artigianato & PMI

Artigianato Oggi & PMI è consultabile e scaricabile dal sito cnafrasinone.it

Plurisettimanale della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Frosinone Edizione: CNA Frosinone - Aut. Trib. Frosinone n° 126 del 30/11/77 - Iscrizione al registro nazionale della stampa n° 2684 - Poste Italiane SpA - Sped. in abb. postale D.L. 353 (convertito in Legge del 27/2/2004) art. 1 comma 1 - DCB Frosinone - Redazione via Maria, 51 - 03100 Frosinone - Direttore Responsabile: Giancarlo Festa - Progettista Grafico ARAS - Tipografia Nuova Stampa.

N°14 Luglio 2010



In questo numero:

- Manovra economica, il giudizio della CNA
- Manovra economica, le maggiori novità pag.2
- Manovra economica, come cambia il sistema pensionistico pag.3
- Artigianarte un progetto CNA che continua in INNOVA pag.4
- Appalti pubblici in arrivo il nuovo codice pag.5

AMBIENTE E SICUREZZA

- Smaltimento rifiuti elettronici cambiano le regole pag.5
- Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche informazioni utili ed assistenza CNA pag.5

CATEGORIE

- Edilizia e Impiantistica
 - La manovra penalizza le imprese regolari pag.6
- Autotrasportatori
 - Via libera alle agevolazioni 2010 pag.7
 - Autotrasportatori conto terzi: nuovi costi chilometrici medi del consumo di gasolio, aggiornamento giugno 2010 pag.7
- Autoriparatori
 - Manutenzione autoveicoli in garanzia anche dai meccanici indipendenti pag.7
- Abbigliamento e Tessile
 - Rinnovo del contratto collettivo nazionale pag.7

ASSOCIAZIONE

- Intervista a Benedetto Recchia presidente dell'Unione Benessere e Sanità pag. 8
- Annullamento zone franche urbane, la CNA è preoccupata pag.10
- Con "Sos imprese aiutate 11.600 Pmi" pag.10

CREDITO

- Camera di Commercio Frosinone una convenzione per favorire l'accesso al credito pag.11
- Camera di Commercio Frosinone convenzione per abbattimento costo interesse pag.12
- Proroga della sospensione dei debiti delle PMI pag.12
- EuroShell card Top Client pag.13
- Artigiancoop dalla CNA prestiti agevolati e consulenza finanziaria per la tua impresa pag.14

AGENDA CNA

- Le scadenze fiscali di Luglio pag.15

Manovra economica, il giudizio della CNA



Bene l'adozione di "prime misure per la riqualificazione della spesa pubblica", tuttavia è da valutare "l'impatto della manovra rispetto ai suoi potenziali effetti di rilancio della crescita del Paese". La questione dello sviluppo resta infatti "in secondo piano". Questo in sintesi il giudizio espresso dalla CNA sulla manovra economica. "Al di là degli aggiustamenti congiunturali dei saldi - evidenzia Giovanni Proia, presidente della Confederazione Nazionale delle Piccole e Medie Imprese di Frosinone - è auspicabile che la manovra possa gettare le basi per impostare un'efficace azione strutturale di lungo periodo. Questo è infatti il momento di adottare riforme incisive e scelte coraggiose che vadano nella direzione di liberare le energie dell'economia e di abbassare la pressione fiscale per imprese e famiglie".

Tra i punti che stanno a cuore alla CNA e sui quali occorre agire c'è la riduzione dell'enorme dilatazione dei tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione, passo importante per affermare il principio di reciprocità delle buone pratiche di correttezza tra gli operatori economici che favorirebbe una maggiore interazione con il fisco.



Giovanni Proia
Presidente
CNA Frosinone

A proposito di fisco e di evasione fiscale, secondo Proia: "preoccupano i meccanismi eccessivamente automatici sulla tracciabilità dei pagamenti, cui ricondurre accertamenti induttivi del reddito. Potrebbero risultare troppo invasivi nei confronti dei cittadini e ancora una volta punitivi verso alcune specifiche

categorie produttive che già realizzano forme apprezzabili di interazione fiscale attraverso gli studi di settore". "Desta preoccupazione – sottolinea il Presidente della CNA di Frosinone - la riforma del redditometro, non tanto per la filosofia di fondo che sottende lo strumento (appare logico che le spese siano sintomo di reddito) quanto per le modalità operative di attuazione".

Sempre nell'ottica di una maggiore efficienza della PA e di risparmi di spesa, va valorizzata, è la proposta della CNA, la 'gestione associata' dei servizi da parte dei piccoli Comuni così da creare consorzi o 'municipalizzate sovracomunali' che favorirebbero una migliore erogazione dei servizi. Nodo centrale resta la relazione tra banche, PMI e impresa diffusa. La CNA chiede "*misure volte a sostenere il processo di patrimonializzazione dei Comuni, sempre più decisivi nel rapporto tra banche e imprese*".

Sul tema pensioni, l'introduzione delle 'finestre mobili' consente risparmi di spesa consistenti, di oltre 2,6 miliardi nel biennio, che presentano un carattere strutturale.

"Condivisibile l'individuazione di un percorso di innalzamento graduale dell'età pensionabile, non è comprensibile, invece, - sottolinea Proia - la reiterazione di norme di penalizzazione nei confronti dei lavoratori autonomi, come quella che conferma la disparità di trattamento nei tempi di accesso alle prestazioni pensionistiche. Si invece all'eliminazione di alcuni enti, sebbene il risparmio atteso sia 'certamente modesto'. Purché tale processo non determini un conseguente taglio alle risorse per la ricerca".

Manovra economica, ecco le maggiori novità

Il 31 maggio 2010, è stato approvato ed è entrato in vigore il Decreto Legge n° 78 c.d. "Manovra correttiva", contenente misure finalizzate alla stabilizzazione finanziaria e alla competitività economica; di seguito si riportano le principali novità.

Redditometro

È prevista una delega all'Agenzia delle Entrate per l'aggiornamento del redditometro, al fine di valutare la proporzione tra il reddito dichiarato e la capacità di spesa del contribuente. L'accertamento scatterà quando il reddito dichiarato risulterà superiore del 20% rispetto a quello presunto in base al redditometro (attualmente del 25%).

Limitazioni all'uso del contante

Dal 31 maggio 2010, il trasferimento di denaro contante (anche sotto forma di libretti di deposito bancari o postali al portatore, o di titoli al portatore in euro o in valuta estera) effettuato a qualsiasi titolo tra soggetti diversi, senza il tramite di intermediari abilitati, è possibile e lecito fino al limite consentito di euro 4.999.



Per intermediari abilitati devono intendersi: le banche, gli istituti di moneta elettronica e Poste Italiane SpA.

In pratica, dal 31 maggio 2010 non è più possibile eseguire pagamenti utilizzando denaro contante, per importi pari o superiori a 5.000 euro; tali pagamenti devono avvenire necessariamente attraverso l'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili quali per esempio: i bonifici bancari, l'utilizzo di carte di credito o di altri sistemi di pagamento elettronico.

Assegni e vaglia

Il nuovo limite di 5.000 euro vale anche per gli assegni bancari e postali, gli assegni circolari, i vaglia postali, i vaglia cambiari c.d. speciali, emessi dalla Banca d'Italia, dal Banco di Napoli e dal Banco di Sicilia. In pratica, dal 31 maggio 2010, è possibile utilizzare tali titoli di credito "in forma libera" (quindi senza il vincolo della non trasferibilità) purché di importo inferiore a 5.000 euro.

Libretti di deposito

Il nuovo limite di 5.000 euro vale anche per i libretti di deposito bancari o postali al portatore.

Pertanto, a decorrere dal 31 maggio 2010, il saldo dei libretti di deposito bancari o postali al portatore non può essere pari o superiore a 5.000 euro.

Ne consegue che i possessori di libretti di deposito bancari o postali al portatore, con saldo pari o superiore a 5.000 euro, esistenti alla data del 31 maggio 2010, per non incorrere in sanzione, entro il termine ultimo del 30 giugno 2011, sono tenuti ad estinguere il libretto o, in alternativa, a ridurne l'importo ad una somma non eccedente i 4.999 euro.

Previdenza dei soci di srl

Per i soci amministratori di Srl commerciali, coinvolti nell'attività dell'azienda, si ufficializza il doppio inquadramento previdenziale, con il conseguente obbligo di versare i contributi sia alla gestione commercianti (art.203, L. n.662/96) e alla gestione separata (art.2, L. n.335/95).

Frodi Iva

Al fine di contrastare le frodi Iva, viene previsto che il contribuente dovrà comunicare telematicamente all'Agenzia delle Entrate le operazioni rilevanti ai fini Iva di importo non

inferiore a 3.000 euro.

Limiti alle compensazioni fiscali

Dal 1° gennaio 2011, non è ammessa la compensazione dei crediti per imposte fino a concorrenza dei debiti tributari (di importo superiore a 1.500 euro) iscritti a ruolo e per i quali siano scaduti i termini di pagamento.

Ritenuta bonus 36% e 55%

A partire dal 1° luglio 2010, gli artigiani dovranno versare all'Erario la ritenuta del 10% su quanto incassato per le prestazioni di ristrutturazione edilizia o per il risparmio energetico. Il versamento avverrà in corso d'anno e potrà essere recuperato in sede di pagamento delle imposte.



Concordati preventivi e accordi di ristrutturazione del debito

Sono disposte:

- prededuzione per i finanziamenti erogati in attuazione degli accordi concordatari o di ristrutturazione del debito e per i finanziamenti-ponte concessi ed erogati dagli intermediari nella fase precedente il deposito delle domande di ammissione alla procedura di concordato preventivo;
- sospensione delle azioni esecutive e cautelari in corso, anche durante le trattative;
- esonero della responsabilità per bancarotta per gli istituti introdotti dalla riforma fallimentare e nei quali opera il controllo giudiziario (concordato preventivo, accordi ristrutturazione dei debiti, piani stragiudiziali).

Immobili fantasma e catasto

Entro il 31 dicembre 2010, i proprietari di immobili che non risultano al Catasto devono presentare, ai fini fiscali, la dichiarazione di aggiornamento catastale. Dal 1° luglio 2010, è prevista una sanzione di nullità per i contratti che hanno per oggetto ipoteche o trasferimenti immobiliari che non esplicitano la regolarità o l'aggiornamento degli atti catastali. Per i contratti di locazione o affitto di qualsiasi bene immobile, che non contengono i dati dell'immobile o che forniscano dati errati, invece, entra immediatamente in vigore il regime sanzionatorio (sanzione tra il 120 e il 240%).

Accertamento e Comuni

È previsto il potenziamento della partecipazione dei Comuni all'accertamento e al recupero dei tributi evasi, con l'attribuzione del 33% delle maggiori entrate così reperite.



Manovra economica, come cambia il sistema pensionistico

La manovra economico-finanziaria 2010 introduce una serie di *modifiche sostanziali al sistema pensionistico italiano*, sia nel pubblico impiego che in quello privato.

Ipotizzando che il testo di legge non subisca variazioni lungo l'iter attuativo queste sono le novità più rilevanti:

1) Addio alla pensione dopo 40 anni di contributi indipendentemente dall'età anagrafica. Con l'introduzione della "**finestra unica**" i lavoratori dipendenti potranno andare in pensione dopo 12 mesi il raggiungimento del requisiti minimi, mentre i lavoratori autonomi dopo 18 mesi.

Dunque si andrà in pensione dopo **41 anni di contributi**;

2) Raggiunti i 40 anni lavorativi, *i contributi previdenziali successivi* contribuiscono in maniera infinitesimale ad aumentare la propria pensione;

3) *Le pensioni di anzianità* e di vecchiaia salgono a 66 anni per gli uomini e 61 anni per le donne;

4) *Le rendite d'anzianità dei lavoratori dipendenti* passano da quota 96 a 97. Attualmente è possibile andare in pensione già a quota 96 (ad esempio 61 anni di età e 35 anni di contributi previdenziali) mentre dal prossimo anno la quota minima sarà di 97 (ad esempio 63 anni di età e 34 di contribuzione previdenziale);

5) *Le rendite d'anzianità dei lavoratori autonomi* sono elevati a **quota 98,5**. Attualmente è possibile andare in pensione già a quota 96 (ad esempio 61 anni di età e 35 anni di contributi previdenziali) mentre dal prossimo anno la quota minima dei lavoratori autonomi sarà di 98,5 (ad esempio 64 anni di età e 34,5 di contribuzione previdenziale);

6) La pensione di anzianità delle donne che lavorano nel pubblico impiego sarà elevata da **60 a 65 anni entro il 2016** anziché il 2018 come inizialmente previsto. Anche a questa categoria sarà comunque applicata la finestra mobile che come abbiamo visto al punto 1) e 2) comporterà un anno di lavoro aggiuntivo senza beneficiare in modo significativo dei contributi pensionistici di quell'anno;

7) Il TFR dei lavoratori pubblici sarà rateizzato in due rate per i buoni uscita da 90 a 150 mila euro e in tre rate oltre i 150 mila euro;

8) Infine dal 1 gennaio 2015 *l'età pensionabile sarà legata all'aspettativa di vita media*. Ciò significa che maggiore sarà l'aspettativa di vita media in Italia e più tardi si andrà in pensione. L'incremento stimato è di oltre un mese all'anno, ossia ogni anno l'età pensionabile si allungherà di oltre un mese. In base a questo metodo di calcolo si prevede che nel 2024 si andrà in pensione oltre i 67 anni.



Artigianarte, un Progetto CNA che continua... in Innova

di Davide Rossi

Da anni il marchio Artigianarte identifica nel nostro territorio i valori profondi legati all'Artigianato Artistico tipico e di qualità della Provincia di Frosinone. Nato da un'iniziativa della CNA Confederazione Nazionale Artigianato di Frosinone e sostenuto dalla CCIAA di Frosinone, il Progetto Artigianarte sin dal 2002 si propose l'ambizioso obiettivo di valorizzare l'Artigianato Artistico del nostro territorio tramite un meticoloso lavoro di contatto con gli Artigiani Artisti della provincia, imprese spesso aventi dimensioni modestissime, ma portatrici di un enorme patrimonio di capacità manuali ed artistiche.

Fondamentale per lo sviluppo del Progetto sin dalle sue prime fasi fu la collaborazione con la CNA di Bologna ed in particolare con la riproposizione in locale della loro felice esperienza di valorizzazione del settore.

In Provincia di Frosinone il Progetto Artigianarte nacque dalla constatazione della difficoltà pratica di esistere ed operare come impresa per quasi tutti gli operatori locali del settore: ridotte dimensioni aziendali che non favorivano investimenti e progetti di crescita, la difficoltà di reperire e formare manodopera, soprattutto giovane, ed infine la concreta possibilità di proporre e vendere i propri prodotti ad un pubblico ampio.

Dal Progetto iniziale si passò quindi ad una fase più prettamente societaria (Ciociaria Artigianarte a.r.l.) che pur non riuscendo a perseguire adeguatamente gli ambiziosi progetti iniziali di tipo commerciale a favore dei soci artigiani, rappresentò per noi tutti un'esperienza diretta oggi fondamentale nel prosieguo del progetto. Sul campo furono di fatto sperimentate quelle difficoltà pratiche, strettamente legate alla condivisione di interessi comuni ma non sempre coincidenti. Ciò, unitamente ad una difficoltà di capitalizzare adeguatamente la Società, ha determinato, nel mese di febbraio 2008, il passaggio del Progetto ad una fase nuova, quella attuale, che vede in primo piano Innova Azienda Speciale della CCIAA di Frosinone, chiamata a proseguire con forze ed energie nuove negli intenti del Progetto iniziale.

La prima fase del nuovo progetto ha previsto l'estrazione, dalla banca dati della Camera di Commercio, di un elenco di oltre 500 Imprese Artigiane che, potenzialmente (per codice ATECO), avrebbero potuto svolgere attività nel campo dell'artigianato artistico. A queste Aziende è stata inviata una comunicazione con la quale si è spiegato il progetto e si è chiesta una prima manifestazione di interesse nel caso in cui, l'attività svolta,

potesse effettivamente ricomprendersi in quella dell'Artigianato Artistico. Si è proceduto ad un recall delle imprese coinvolte e, a coloro che mostravano interesse verso il progetto, si è provveduto ad inviare un questionario predisposto allo scopo di far emergere le sole attività di Artigianato artistico. Alle attività poste in essere hanno risposto circa 40 Aziende.

Contemporaneamente alla sensibilizzazione delle Aziende Artigiane si è proceduto alla costituzione di una apposita commissione di esperti nel campo dell'artigianato artistico che stabilisca i parametri di ingresso delle imprese e valuti pertanto se le aziende interessate rispondano a tali requisiti.

La suddetta commissione è composta oltre che da due docenti degli Istituti Statali d'Arte di Anagni e Sora, e dal Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Frosinone, anche da altrettanti rappresentanti di Associazioni di categoria.

Il primo compito della commissione è stato quello stilare un disciplinare per l'attribuzione del marchio ARTIGIANARTE, che si propone come inventario di regole, di caratteristiche, di tecniche di lavorazione, di materiali adottati nella Provincia di Frosinone, e di quant'altro serva ad individuare e specificare le lavorazioni tradizionali, tipiche e di qualità, alle quali concedere l'utilizzo del marchio "ARTIGIANARTE".

Con il Disciplinare si è inteso valorizzare le lavorazioni Artigiane che presentino elevati requisiti di carattere artistico, o che esprimano caratteristiche derivanti dalla tradizione locale, o che estrinsechino valori economici e culturali collegati alla tipicità dei materiali impiegati e delle tecniche di lavorazione. Lo stesso Disciplinare è stato integrato da una griglia di valutazione che riassumesse schematicamente i punti salienti che ogni impresa artigiana deve possedere.

Successivamente la Commissione si è recata nelle aziende che avevano risposto al e per ogni visita oltre che a riempire la scheda di valutazione sono state fatte delle foto rappresentative delle opere realizzate dagli Artigiani, e che verranno successivamente pubblicate sul sito www.artigian.it, dove gli stessi oltre a fare pubblicità alla loro attività, potranno effettuare attività di e-commerce. Resta invariato il marchio, che contraddistingue e qualifica Artigianarte sin dal 2002.

Il 26 e 27 marzo di quest'anno, nella splendida cornice della Villa Comunale di Frosinone, Innova, nel corso del convegno "Artigianato artistico tra tradizione e innovazione", ha presentato al pubblico il nuovo Progetto in occasione del quale i valenti Artigiani Artisti precedentemente selezionati hanno esposto le loro magnifiche opere.

Il Progetto Artigianarte è ovviamente aperto e gratuito anche per tutti gli Artigiani Artisti non ancora selezionati, e che intendano solo oggi avvicinarsi all'esperienza. A loro il nostro invito a contattare al più presto Innova per fissare un appuntamento presso i loro laboratori.

www.artigian.it

Per informazioni:

CNA – Dr. Davide Rossi – 0776/831952 – rossi@cnafrasinone.it
Innova S.p.a. - Tel. 0775/824193 - progettispeciali@innova.fr.it

Appalti pubblici, in arrivo il nuovo codice

Il Consiglio dei Ministri, dopo quattro incontri, ha dato il via libera al regolamento di attuazione del Codice per gli Appalti Pubblici. Il provvedimento stabilisce le nuove regole per i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. Il Codice entrerà in vigore solo dopo 6 mesi dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Queste le novità principali:

Nuove sanzioni, fino a 51mila euro, per le aziende che non collaborano o utilizzano certificati falsi che riguardano i lavori;

Nascono due nuove classifiche di lavori indirizzate alle Piccole e Medie Imprese che riguardano: una gli appalti tra 1,033 milioni e 1,5 milioni e l'altra appalti tra 2,5 e 3,5 milioni.

Per i professionisti si abbassano i requisiti di accesso richiesti fino ad oggi. Non sarà più indispensabile dimostrare di aver realizzato servizi analoghi a quelli in gara e si potranno utilizzare per la presentazione delle domande anche progetti eseguiti per committenti privati.

Sul piano della trasparenza, la verifica dei progetti sarà affidata ad organismi esterni, che avranno la responsabilità di definire la sostenibilità economica, la congruità dei prezzi e la qualità del lavoro.

Smaltimento rifiuti elettronici, cambiano le regole

Sono entrate in vigore lo scorso 18 giugno le nuove disposizioni in materia di ritiro e smaltimento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) ad uso domestico e professionale che prevedono l'obbligo di ritiro gratuito da parte di tutti i distributori, gli installatori e i gestori di centri di assistenza di AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche).

Secondo le nuove norme stabilite dal Decreto Ministeriale 2010 n.65, chiunque acquisti apparecchiature elettroniche od elettriche - dai televisori, i pc e i cellulari, agli lettori Mp3 e le fotocamere, fino alle lavatrici e ai frigoriferi - potrà consegnare gratuitamente le apparecchiature usate, funzionanti o meno, direttamente presso il proprio rivenditore di riferimento.

L'unica restrizione è che l'obbligo per il distributore di ritirare gratuitamente la RAEE si impone solo nel caso in cui l'apparecchiatura consegnata sia equivalente a quella che si intende acquistare nuova. Si applicherà in definitiva il cosiddetto principio dell'"uno contro uno".

L'alternativa, per chi non sia intenzionato ad acquistare un nuovo dispositivo è la consegna del RAEE direttamente presso i centri di raccolta REA seguendo la normale procedura di conferimento.

L'obbligo riguarda anche i distributori di dispositivi elettronici via web, per cui anche chi ha acquistato materiale online può richiedere al negoziante di ritirare gratuitamente il vecchio elettrodomestico.

Distributori, installatori e centri di assistenza sono inoltre chiamati ad iscriversi ad una specifica categoria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali e a compilare una determinata documentazione RAEE sia al momento del ritiro dell'apparecchiatura in dismissione che del trasporto presso i centri di raccolta gestiti da REA o presso gli impianti autorizzati al corretto smaltimento.



Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, informazioni utili ed assistenza CNA

Il DM 8 marzo 2010 n. 65 (G.U. Serie Generale n. 102 del 4/05/2010) disciplina la gestione dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) da parte dei distributori, degli installatori e dei gestori dei centri di

assistenza tecnica delle apparecchiature stesse (AEE).

Gli artt. 1 e 2 del DM 8 marzo 2010 n. 65 stabiliscono i soggetti obbligati ad iscriversi all'Albo Gestori Ambientali:

- Distributore di AEE;
- Trasportatore di RAEE in nome dei distributori di AEE;
- Installatore e gestore di centri di assistenza tecnica incaricati dai produttori di tali apparecchiature.

Si stabilisce che tali attività possono essere esercitate solo previa iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. I soggetti di cui sopra si iscrivono all'Albo in base alla presentazione di una comunicazione da inviare alla Sezione regionale competente, ovvero per il Lazio, alla Camera di Commercio di Roma.

La comunicazione stessa non è soggetta a valutazione relativa alla capacità finanziaria e alla idoneità tecnica, requisiti invece essenziali per le normali iscrizioni non semplificate all'Albo.

Per accedere al servizio:

Compilare la domanda di iscrizione/variazione, allegando alla stessa:

- Attestazione di versamento dei diritti di segreteria su C/C Postale N° 12894002 intestato a Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma - Sezione Regionale Albo Nazionale Gestori Ambientali - € 10;
- Attestazione di versamento delle concessioni governative - € 168,00 su C/C Postale 8003 intestato a "Agenzia delle entrate Tasse di Concessioni governative";
- Attestazione di versamento del diritto annuale di iscrizione su C/C Postale N° 33764010 intestato a: "Albo Nazionale Gestori Ambientali - Diritto Annuale", causale: "iscrizione RAEE" - € 50;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- N° 3 marche da bollo da €14,62.

Per la cancellazione non è dovuto alcun diritto.

La domanda di iscrizione/variazione è disponibile per gli Associati CNA presso le nostre Sedi – Per informazioni rivolgersi a Davide Rossi – 0776/831952 – rossi@cnafrasinone.it

Altri riferimenti utili:

Albo Nazionale Gestori Ambientali - Ufficio competente: Area VI Attività abilitative ed ispettivo sanzionatore - ambiente@rm.camcom.it

Indirizzo: Via Capitan Bavastro, 116 - ROMA

Per l'invio di raccomandate con A.R.:

CCIAA di Roma - Via de' Burrò 147 - 00186 Roma - C/O Servizio Ambiente

Orari: Dal lunedì al venerdì: 8.45 - 12.30 / 13.30 - 15.00

Telefoni – 06/52.08.28.28 – 06.57.55.138 - Fax: 06/52.08.28.01

Per ogni ulteriore informazione si può fare riferimento al sito dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali al seguente indirizzo web: www.albogestoririfiuti.it

Edilizia

CNA edilizia ed impiantistica, la manovra penalizza le imprese regolari



Tra le misure previste dalla manovra di finanza pubblica presentata nei giorni scorsi dal Governo, vi è l'introduzione di una ritenuta alla fonte del 10% che le banche dovranno applicare sugli importi dei bonifici con i quali i beneficiari delle agevolazioni fiscali (del 36% sulle ristrutturazioni edili e del 55% per il risparmio energetico) pagheranno le imprese esecutrici dei lavori.

"Siamo pienamente d'accordo con la necessità di una lotta efficace contro il lavoro nero e l'evasione fiscale – fa sapere la CNA edilizia ed impiantistica - ma ci sembra che questo provvedimento sia poco risolutivo e, al contrario, penalizzi le imprese regolari, quelle che fatturano sistematicamente i loro lavori e pagano le tasse. La ritenuta del 10% sulle fatture riduce la liquidità delle imprese in una fase di crisi acuta, che, tra l'altro, ha provocato una crescente difficoltà di accesso al credito per le piccole imprese del settore".

"Si aggiunga – continua – che con questa norma si istituisce, con un'evidente forzatura, un'ulteriore anticipazione del prelievo fiscale su di un reddito per cui già sono versati acconti d'imposta; anticipazione che, tra l'altro, viene applicata sul ricavo anziché sul reddito, determinando, quindi, delle sicure situazioni di credito fiscale. Tutto questo senza apportare alcun contributo effettivo alla lotta all'evasione fiscale".

"L'amministrazione finanziaria – sottolineano dalla Confederazione – ha, infatti, già tutti gli elementi per eseguire i controlli incrociando le informazioni inviate, in ogni caso, dai cittadini per ottenere tali agevolazioni".

In tema di lotta all'evasione, le associazioni artigiane evidenziano che l'introduzione dell'incentivo fiscale su ristrutturazioni e manutenzioni si è rivelata una delle poche misure realmente efficaci nel far emergere aree di lavoro nero o irregolare. Gli

incentivi vanno perciò mantenuti e potenziati: pertanto il provvedimento, che rischia di ridurne la portata, deve essere valutato con attenzione. Nella crisi che le imprese stanno affrontando, quelli delle manutenzioni e ristrutturazioni e degli interventi per l'efficienza energetica, sono tra gli unici mercati che stanno ancora tenendo.

"Per questo – conclude la CNA – chiediamo la stabilizzazione degli incentivi del 55% sul risparmio energetico in scadenza il 31 dicembre 2010. Sarebbe grave se dal prossimo anno dovessero saltare: si determinerebbe non solo un danno per le imprese, ma ci sarebbe un rischio di arretramento per quanto di positivo è stato realizzato in questi anni nel campo della sostenibilità e dell'efficienza energetica, che, oltretutto, ci allontanerebbe dagli ambiziosi obiettivi fissati dalla Comunità Europea nell'ultima direttiva approvata il 18 maggio scorso".

Autotrasportatori

Autotrasportatori, via libera alle agevolazioni 2010



Via libera, anche per quest'anno, alle agevolazioni a favore degli autotrasportatori. A prevederlo è un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, che finanzia le misure, confermando gli importi erogati lo scorso anno. In particolare:

1) le imprese di autotrasporto merci – conto terzi e conto proprio – possono recuperare nel 2010, fino ad un massimo di euro 300 per ciascun veicolo (mediante compensazione in F24), le somme versate nel 2009 a titolo di contributo al Servizio Sanitario Nazionale sui premi di assicurazione per la responsabilità civile per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore adibiti a trasporto merci di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate.

2) per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una deduzione forfetaria di spese non documentate (ai sensi dell'articolo 66, comma 5, primo periodo, del TUIR), per il periodo d'imposta 2009, nelle seguenti misure:

- 56,00 euro per i trasporti all'interno della regione e delle regioni confinanti. La deduzione spetta anche per i trasporti personalmente effettuati dall'imprenditore all'interno del comune in cui ha sede l'impresa, per un importo pari al 35 per cento di quello spettante per i medesimi trasporti nell'ambito della regione o delle regioni confinanti;

- 92,00 euro, per i trasporti effettuati oltre tale ambito.



Autotrasportatori conto terzi: nuovi costi chilometrici medi del consumo di gasolio, aggiornamento di giugno 2010

I dati relativi al prezzo del gasolio sono riferiti all'ultima rilevazione disponibile (mese di maggio 2010) sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico e si rendono applicabili ai contratti di trasporto stipulati in forma verbale a decorrere dal 16 giugno 2010.

I dati sono distinti per tipologia di veicolo e percorrenza e tengono conto anche delle proposte di associazioni di vettori e di committenti e delle indicazioni contenute negli studi di organismi di settore.

Il Ministero precisa, inoltre, che:

- per i veicoli di massa complessiva pari o superiore alle 26 tonnellate, e per quelli di massa complessiva inferiore alle 26 tonnellate ma superiore alle 7,5 tonnellate, i dati relativi al prezzo del gasolio sono stati depurati dell'IVA e dello sconto sull'accisa, pari a 19,786 euro/1000 litri;
- per i veicoli di massa complessiva inferiore alle 7,5 tonnellate, i dati stessi sono stati depurati della sola IVA;
- non si è tenuto conto dell'incidenza, sul prezzo del carburante, della fonte di rifornimento dello stesso (impianti di distribuzione ordinari, o extra-rete);
- non sono stati elaborati i dati relativi alle percorrenze chilometriche al di sotto dei 51 Km, tenuto conto della marginalità dell'attività di autotrasporto per conto di terzi sulle brevissime percorrenze.

SULLA DESTRA: *Tabella relativa ai valori minimi per chilometro di percorrenza da indicare nelle fatture relative ai contratti di trasporto stipulati in forma verbale a decorrere dal 16 giugno 2010.*

| Massa complessiva del veicolo (col. 1) | Lunghezza tratta km (col. 2) | Costo medio del carburante per km di percorrenza in curva (col. 3) | Quota % dei costi di esercizio rappresentata dal carburante (col. 4) | Costi complessivi minimi per km (col. 3 : col. 4 x 100) (col. 5) |
|--|------------------------------|--|--|--|
| Pari o superiore a 26 tonnellate | da 51 a 150 km | 0,263 | 20,20% | 1,397 |
| | da 151 a 250 km | 0,263 | 21,90% | 1,673 |
| | da 251 a 350 km | 0,263 | 24,20% | 1,590 |
| | da 351 a 500 km | 0,263 | 30,20% | 1,232 |
| | oltre 500 km | 0,263 | 32,40% | 1,180 |
| Compresa fra 11,5 e 26 tonnellate | da 51 a 150 km | 0,254 | 14,80% | 1,714 |
| | da 151 a 250 km | 0,254 | 16,90% | 1,503 |
| | da 251 a 350 km | 0,254 | 19,50% | 1,203 |
| | da 351 a 500 km | 0,254 | 22,10% | 1,149 |
| | oltre 500 km | 0,254 | 24,40% | 1,041 |
| Compresa fra 7,5 e 11,5 tonnellate | da 51 a 150 km | 0,216 | 13,00% | 1,648 |
| | da 151 a 250 km | 0,216 | 15,00% | 1,867 |
| | da 251 a 350 km | 0,216 | 18,60% | 1,200 |
| | da 351 a 500 km | 0,216 | 18,20% | 1,180 |
| | oltre 500 km | 0,216 | 21,50% | 0,995 |
| Compresa fra 2,5 e 7,5 tonnellate | da 51 a 150 km | 0,211 | 13,10% | 1,611 |
| | da 151 a 250 km | 0,211 | 15,80% | 1,558 |
| | da 251 a 350 km | 0,211 | 19,70% | 1,309 |
| | da 351 a 500 km | 0,211 | 19,30% | 1,082 |
| | oltre 500 km | 0,211 | 20,60% | 1,024 |
| Inferiore a 2,5 tonnellate | da 51 a 150 km | 0,127 | 8,00% | 1,006 |
| | da 151 a 250 km | 0,122 | 10,20% | 1,196 |
| | da 251 a 350 km | 0,122 | 11,60% | 1,052 |
| | da 351 a 500 km | 0,122 | 12,30% | 0,992 |
| | oltre 500 km | 0,122 | 12,50% | 0,994 |

Autoriparatori

Manutenzione autoveicoli in garanzia anche dai meccanici indipendenti

Dal 1 giugno è entrato in vigore un nuovo Regolamento della Commissione Ue, approvato il 27 maggio scorso, che va a modificare i principi di concorrenza previsti dal Regolamento Monti, entrato in vigore nel 2002. Gli automobilisti saranno liberi di scegliere l'officina di fiducia indipendente invece dell'officina autorizzata dalla casa costruttrice senza rischiare di perdere la garanzia. Solo per gli interventi gratuiti, come di norma per il primo tagliando o a fronte di interventi coperti da garanzia dovranno rivolgersi alla rete ufficiale di assistenza.

Inoltre gli autoriparatori indipendenti potranno utilizzare oltre a ricambi originali anche ricambi cosiddetti alternativi senza essere obbligato a dare la prova che questi siano di qualità corrispondente: la certificazione spetta direttamente al produttore dei ricambi non originali.

Abbigliamento e Tessile

Settore abbigliamento e tessile, rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale



Il 21 maggio scorso è stata raggiunta un'intesa sindacale tra Sistema Moda Italia - Federazione Tessile e Moda e le organizzazioni sindacali dei lavoratori di categoria Filctem-Cgil, Femca-Cisl e Uilta-Uil, relativa al rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i lavoratori addetti all'industria dell'abbigliamento e del settore tessile.

Il rinnovo contrattuale decorre dal 1° aprile 2010 ed avrà validità sino al 31 marzo 2013, sia per la parte economica che per quella normativa. L'intesa ha previsto, relativamente alla parte economica, un aumento di 102,00 euro lordi, parametrato al 3° livello super, e un importo una tantum di 40,00 euro lordi.



Benedetto Recchia



Artigianato & PMI Oggi ha incontrato Benedetto Recchia presidente dell'Unione Benessere e Sanità della CNA di Frosinone.

Acconciatore dal 1995, Benedetto oltre a svolgere la sua attività artigiana ad Isola del Liri è attivo nella formazione, quale docente nelle scuole professionali di acconciatura.

Ciao Benedetto, come è iniziata la tua esperienza di socio prima e di dirigente poi all'interno della CNA?

Devo tutto ad una grande persona, unica per le sue tante qualità che noi tutti ricordiamo. Bruno Leonetti, per chi lo ha conosciuto, è impossibile da dimenticare. Con la sua umiltà e saggezza persuasiva mi ha trasmesso la passione per la CNA, nella quale giorno dopo giorno trovo un riscontro positivo che mi permette in maniera di superare i problemi del mio lavoro e di dare sfogo a progetti innovativi.

Quali sono stati i tuoi “maestri” nel tuo lavoro, e quali nella CNA?

Ricordo con piacere, nella mia gioventù, il periodo delle vacanze estive trascorse all'interno di un moderno salone sito in Corso Volsci, a Sora nel quale ero a contatto con due grandi maestri di vita lavorativa, i quali non hanno fatto altro che imprimermi le basi per una buona conduzione aziendale.

Ogni lunedì frequentavo l'ANAM “Accademia Nazionale Acconciatori Misti”, un'importante e storica associazione che mi permise di accrescere quel serbatoio tecnico-didattico che ancora oggi porta con me nel mio lavoro quotidiano.

Nella CNA di oggi ho trovato persone speciali sia tra i Dirigenti che tra i collaboratori. Con loro lavoro ogni giorno per migliorare l'approccio e la comunicazione tra la CNA ed i tanti colleghi dell'Unione Benessere e Sanità iscritti all'Associazione.

Oltre ad essere acconciatore ti occupi di formazione. Parlaci di questa esperienza.

Ricordo con entusiasmo la mia prima commissione d'esame alla SEFRO in qualità di esperto. Quell'esperienza mi ha proiettato nel campo della didattica, facendomi crescere prima e collaborare dopo nel lavoro di formazione di nuovi Acconciatori.

Ci tengo a precisare, senza peccare di presunzione, che da dodici anni la mia presenza nell'ambiente formativo è stata uno strumento per trasmettere all'allievo il metodo e la razionalità di tutte le conoscenze che la nostra professione richiede, facendo in modo che lo stesso allievo, interpretando le nozioni ricevute le sappia elaborare con la propria fantasia, ed esprimere così nel suo lavoro di domani tutta la creatività che contraddistingue da sempre questa nostra arte.

Voglio ribadire alcuni concetti per me fondanti: noi formatori abbiamo il dovere morale oltre che professionale di saper ben comunicare e creare le condizioni per stimolare un dibattito creativo all'interno del gruppo formativo. Un gruppo che sappia fare autocritica, esaminando il proprio comportamento in maniera continua, per migliorarlo. Ne va del futuro della nostra categoria, che sarà composta dagli allievi che oggi ci osservano, ci ascoltano, ci giudicano.

Sappiamo che la CNA intrattiene ottime relazioni con il mondo delle scuole professionali. Cosa ne pensi?

La nostra associazione è sempre attenta alle esigenze delle PMI e dell'Artigianato, ed in tale ottica intrattenere relazioni positive con il mondo delle scuole professionali è



senz'ombra di dubbio il miglior monitoraggio che si possa fare per il futuro dei nostri mestieri.

Come riesci a conciliare il lavoro quotidiano con le docenze?

Conciliare il lavoro quotidiano con le docenze, soprattutto all'inizio, non è stato affatto facile. Il mio impegno didattico alla scuola professionale mi ha portato a fare una scelta ben precisa che mi sta dando belle soddisfazioni. Ogni mattina, sabato escluso, è dedicata all'insegnamento, mentre tutti i pomeriggi della e l'intera giornata di sabato svolgo la mia attività di Acconciatore, ma solo per appuntamento. Relazionarsi quotidianamente con il lavoro e con l'istruzione è una sensazione meravigliosa.

Sappiamo che sei anche Presidente dell'Associazione Barbieri Sora. Qual'è l'attività che svolge tale associazione?

Anche tale esperienza deriva dall'insegnamento e dall'eredità morale, professionale e umana di Bruno Leonetti, che vide in me un possibile successore del suo grande lavoro verso la categoria locale, per la quale fu un vero e proprio "pioniere" dell'associazionismo di categoria.

L'associazione Barbieri Sora è composta da colleghi in attività ed altri in pensione, è ovviamente apartitica e non ha fini di lucro. Essa ha per oggetto esclusivo la promozione e lo sviluppo di tematiche degli esercenti l'attività di acconciatore e barbiere, nonché l'esercizio di attività culturali-ricreative: pranzi e gite sociali, gratuite per gli associati. Ma l'associazione è costituita soprattutto per perseguire scopi di solidarietà verso gli stessi associati. In particolare, a questi ultimi, in caso di assenza al lavoro per malattia giustificata da certificato medico attestante la necessità del riposo a letto, verrà corrisposto un contributo di carattere economico. Uno spirito di mutualità ed assistenza che credo abbia pochi altri eguali.

Il settore acconciatura è uno dei più antichi della nostra associazione. Dopo l'emanazione della legge 174/2005 di fatto scompare la figura storica del barbiere, eppure molti operano ancora in questo settore solo maschile. Che ne pensi?

Sappiamo tutti che il settore dell'Acconciatore è il più antico della nostra associazione.

Prima dell'emanazione della legge 174/2005 coesistevano le figure di Parrucchiere e di Barbiere. Il Parrucchiere dava i giusti volumi e le giuste lunghezze alle capigliature sia maschile e sia femminile. Il Barbiere invece era colui che si limitava a tagliare la barba e i capelli che superavano una lunghezza eccessiva curando poco l'espressione figurativa. Definizioni superate dalla storia e dal costume. Oggi giorno la denominazione Acconciatore identifica coloro che operano indistintamente verso la clientela femminile e maschile, e che conducono quest'arte antica verso il futuro.

Quali sono i progetti in cantiere dell'Unione Benessere e Sanità?

La CNA organizza oramai da diversi anni eventi di Aggiornamento Professionale per l'Acconciatura e l'Estetica. L'obiettivo è quello di coinvolgere un maggior numero possibile di colleghi in modo da crescere insieme ed ovviamente agire con maggiore forza.

Annullo Zone Franche Urbane, la CNA è preoccupata



La CNA di Sora, con una nota del Presidente di zona, *Luigi Caruso*, esprime forte preoccupazione a seguito delle notizie riguardanti un possibile annullamento delle Zone Franche Urbane, che come noto interesserebbero (il condizionale a questo punto è d'obbligo) anche buona parte della Città di Sora.

Presidente Caruso, cosa pensa degli sviluppi in atto sulla materia Zone Franche Urbane?

Abbiamo appreso dai giornali

dell'interrogazione al Governo da parte dell'On. *Formisano*, e dalla risposta ottenuta dal Ministro dell'Economia. Una risposta che di fatto farebbe svanire più o meno definitivamente ogni speranza circa l'arrivo del Decreto attuativo, e quindi dei fondi tanto attesi, che darebbero quindi effettivo senso alla tanto sbandierata Zona Franca Urbana.

Se per il ministro dell'Economia le Zone Franche sono ormai superate dalle Zone a burocrazia zero, allora si dica con chiarezza che decine di amministrazioni locali e migliaia di imprese e cittadini sono stati sinora ingannati, ma chiamare le cose con il loro nome non è evidentemente una qualità propria della politica.

Qual è la posizione della CNA in generale sulle ZFU?

Le Imprese del territorio riservano grandi aspettative in tali strumenti a sostegno delle attività economiche, soprattutto se sbandierati in momenti di così grave crisi, nei quali qualunque appiglio può essere utile per non affondare definitivamente.

All'inizio di questa oramai lunga e sfiancante storia, vi erano alte aspettative da parte delle Imprese della Città di Sora, seppur nella consapevolezza che il provvedimento avrebbe riguardato un territorio molto circoscritto all'interno della città. La CNA ha posto da subito molta attenzione sull'argomento, organizzando dapprima un convegno sul tema il 12 novembre 2008, poi fornendo agli interessati ogni informazione presso i propri uffici ed infine, non meno importante, offrendo all'Amministrazione Comunale un proprio piano strategico teso ad armonizzare la fase di entrata a regime della ZFU.

Di che tipo di armonizzazione si tratterebbe?

Non più di due mesi fa abbiamo consegnato al Sindaco ed all'assessore *Paolacci* una nostra proposta di convenzione tesa a ridurre il tasso di interesse per prestiti destinati ad investimenti produttivi concessi da Istituti di Credito del territorio ad Imprese localizzate o che intendono localizzarsi al di fuori della Zona Franca. In tal modo e con un esiguo investimento da parte del Comune si potrebbero agevolare oltremodo le Imprese ad investire e creare occupazione. In tal modo si sarebbe potuta compensare adeguatamente la differenza di "trattamento" tra le imprese all'interno della ZFU e quelle posizionate all'esterno. Una questione, quella della confine interno alla città creato dalla ZFU, che aveva sollevato non poche osservazioni e perplessità da parte di molti operatori. Ora che la ZFU sembra svanire dietro la ritirata clamorosa del Governo, con buona pace delle promesse, dei convegni nazionali e degli sbandieramenti a tutta scala di non meno di un anno fa, speriamo soltanto che il Comune di Sora, pur dovendo subire come altre amministrazioni tale dietro-front, voglia comunque procedere nella strada da noi indicata ed avviare da subito uno strumento alternativo di sostegno agli investimenti, che a questo punto potrebbe riguardare l'intera città.



Con "Sos imprese Italia" aiutate 11.600 Pmi

"Il Progetto 'Sos Impresa Italia' ha rappresentato un valido strumento a disposizione di migliaia di piccole imprese che, hanno visto ridimensionarsi le difficoltà di accesso al credito originate dalla pesante congiuntura economica. Adesso, è giunto il momento di guardare avanti e di avviare una ulteriore fase: volendo ricorrere ad uno slogan potremmo parlare di Progetto "RIPRESA ITALIA". Lo ha dichiarato Sergio Silvestrini, intervenendo alla conferenza stampa, che si è svolta a Roma, volta a tracciare un primo bilancio del progetto, lanciato a fine 2009 da CNA, Confartigianato, e Casartigiani, Confcommercio e UniCredit Group con l'obiettivo di traghettare fuori dalla crisi almeno 10mila imprese sane a rischio chiusura. In sette mesi sono state complessivamente 15.000 le imprese assistite, 11.600 delle quali hanno beneficiato di nuovi finanziamenti, interventi di proroga delle scadenze o rimodulazione delle linee di credito. Un impegno che proseguirà anche nel 2010 con l'apporto di oltre 1 miliardo di euro da parte delle Associazioni e dei Confidi, grazie al quale il tasso di accettazione delle domande delle PMI passerà dal 76% al 79%.

"Adesso, - ha proseguito Silvestrini - è giunto il momento di guardare avanti e di avviare una ulteriore fase nel rapporto tra le Associazioni di categoria, i Confidi e UniCredit Banca che, attraverso una visione coraggiosa e lungimirante,

contribuisca al rilancio delle prospettive di crescita del Paese. Volendo ricorrere ad uno slogan potremmo parlare di Progetto 'RIPRESA ITALIA'. La nuova fase - ha concluso - dovrà prevedere una maggiore facilità di accesso al credito per quelle imprese che possono acquisire commesse, per le quali sono necessari investimenti. Inoltre, alla conoscenza dei territori realizzata grazie ai tavoli locali, dovrà aggiungersi una particolare attenzione all'analisi dei diversi settori, prodotti e mercati economici, come ad esempio quelli legati alla green economy."

Il progetto Sos Imprese Italia sarà prorogato per altri 6 mesi, mentre Unicredit si è detta già pronta ad aderire ad una eventuale proroga alla moratoria sui finanziamenti alle PMI concordata tra Associazioni di categoria, Abi e Governo.

In particolare, in 7 mesi sono stati attivati tavoli di lavoro congiunto su tutto il territorio nazionale, definite insieme con le Associazioni le linee guida e le regole di funzionamento, realizzati 50 tavoli a livello regionale (che vengono riconvocati con cadenza mediamente bimestrale) ed è stata realizzata una newsletter mensile alle Associazioni per garantire costante monitoraggio dell'iniziativa. Nel 2009 circa un terzo dei nuovi finanziamenti (oltre 3 miliardi di nuovi finanziamenti a più di 30.000 aziende) sono stati fatti con Associazioni e Confidi.

Anche nel 2010 continua il grande apporto di Associazioni e Confidi con oltre 1 miliardo di finanziamenti, mantenendo (e anzi aumentando) il tasso di accettazione delle domande, a testimonianza del supporto del Gruppo alle PMI (dal 76 al 79%). Sul totale delle imprese clienti di UniCredit negli ultimi 13 mesi il 21% ha avuto almeno un momento di tensione finanziaria ma di queste solo il 3,2% (in controtendenza con la media italiana del 6,7% - fonte Rapporto Prometeia) non è riuscito a superare le difficoltà ed è sfociata in un default oppure ha avuto una richiesta di rientro sui finanziamenti.



Una convenzione per favorire l'accesso al credito

La Camera di Commercio di Frosinone al fine di favorire l'accesso al credito delle micro e piccole imprese della provincia di Frosinone, ha sottoscritto una Convenzione con la **Banca Popolare del Cassinate**, la **Banca Popolare del Frusinate** e la **Banca della Ciociaria** per concedere una garanzia al 50% su un finanziamento massimo di euro 25.000,00.

Artigiancoop interviene su queste operazioni rafforzando la garanzia fino a portarla all'80%, attenuando il rischio di credito degli Istituti di Credito convenzionati.

In sintesi

Destinatari: possono richiedere la garanzia tutte le piccole e micro imprese

Tipologia: finanziamenti chirografari con durata massima 60 mesi

Importo massimo dei finanziamenti: 25.000,00 euro per impresa

L'impresa dovrà essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.

Documenti da allegare

copia documento identità

ultime due dichiarazione dei redditi e bilancio anno in corso



Maggiori informazioni presso le sedi della provincia

CNA Frosinone

Via Mèria, 51
03100 - Frosinone
Tel. 0775/82281
Fax 0775/822084
info@cnafrasinone.it

CNA Sede Territoriale di Sora

Via Giuseppe Ferri, 17 - Zona San Giuliano (angolo Bar Gioia)
03039 Sora
Tel. 0776/831952
Fax 0776/060085
Responsabile di Sede: Davide Rossi
sora@cnafrasinone.it

CNA Sede Territoriale di Cassino

Via Bellini 5/b- Angolo C.so della Repubblica
03043 Cassino
Tel. 0776/24748
Fax 0776090101 - 178.279.4998
Responsabile di Sede: Laura Donfrancesco
cassino@cnafrasinone.it

CNA Sede Territoriale di Anagni

Loc. Osteria della Fontana
03012 Anagni
Tel. 0775/772162

Camera Commercio Frosinone, convenzione per abbattimento costo interessi

La Camera di Commercio di Frosinone al fine di favorire l'accesso al credito delle micro e piccole imprese della provincia di Frosinone, ha sottoscritto una Convenzione con la Banca Popolare del Cassinate, la Banca Popolare del Frusinate e la Banca della Ciociaria per concedere un contributo in conto interessi alle imprese che dal 17 maggio 2010 hanno ottenuto con questi Istituti un finanziamento di importo massimo di € 30.000,00.

In sintesi:

Destinatari: possono richiedere il contributo in conto interesse le piccole e micro imprese appartenenti alle seguenti categorie:

- nuove imprese
- imprese innovative (di prodotto e/o di processo)
- imprese giovanili
- imprese femminili di tutti i settori economici

Tipologia: finanziamenti chirografari con durata massima 60 mesi destinati a progetti di investimento per sviluppo aziendale

Importo massimo dei finanziamenti: € 30.000,00 per impresa

Importo del contributo: abbattimento del 50% della spesa per interessi.

Esclusione: le imprese che presentano richiesta del contributo in conto interesse non possono richiedere, sullo stesso finanziamento, la garanzia o cogaranzia della Camera di Commercio.

Erogazione del contributo: il contributo in conto interessi verrà erogato a seguito della delibera del Comitato Tecnico.

Durata della convenzione: 3.12. 2010.

NB La Convenzione si intenderà sospesa nel momento in cui risulteranno completamente impegnate le risorse destinate.

L'impresa dovrà essere in regola con il pagamento del diritto annuale camerale.

Documenti da allegare

- piano di ammortamento



Maggiori informazioni presso le sedi
della provincia

CNA Frosinone

Via MÀria, 51
03100 - Frosinone
Tel. 0775/82281
Fax 0775/822084
info@cnafrasinone.it

CNA Sede Territoriale di Sora

Via Giuseppe Ferri, 17 - Zona San Giuliano (angolo Bar Gioia)
03039 Sora
Tel. 0776/831952
Fax 0776/060085



Proroga della sospensione dei debiti delle Pmi

"Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Associazione Bancaria Italiana e le altre rappresentanze d'impresa firmatarie dell'Avviso comune, tra cui la CNA, per la sospensione dei debiti delle Pmi - si legge in una nota - hanno concordato di prorogare di 7 mesi i termini per la presentazione delle domande da parte delle imprese". Le domande potranno essere presentate fino al 31 gennaio 2011. Saranno ammesse alla sospensione soltanto le operazioni che non siano già state oggetto di moratoria. Rimangono immutati tutti gli altri contenuti presenti nell'Avviso comune sottoscritto tra le parti il 3 agosto 2009 e nell'addendum del 23 dicembre 2009.

La proroga, prosegue il comunicato, "viene incontro all'esigenza di rendere pienamente operativa la sospensione dei finanziamenti e delle operazioni creditizie e finanziarie con agevolazione pubblica deliberata da numerosi enti pubblici, pur se la dinamica delle domande di moratoria mostra un chiaro rallentamento, a conferma della tempestività dell'iniziativa".

Al 30 aprile scorso sono state accolte circa 142.000 domande da parte di Pmi per la sospensione dei pagamenti di mutui e leasing, pari ad un ammontare di circa 10 miliardi di euro. La nota del Tesoro spiega che, tenendo conto dei "dati aggiornati al 30 aprile 2010, le domande di sospensione pervenute sono state circa 185 mila (+ 15 mila rispetto al 30 marzo) per un debito residuo pari a più di 55 miliardi di euro".

In particolare, "tenendo conto dei tempi di istruttoria (circa 30 giorni), sono già state accolte fino ad aprile quasi 142 mila domande per circa 10 miliardi di euro di mutui e leasing sospesi (500 milioni in più rispetto a marzo)".

Per il presidente dell'Abi, Corrado Faissola, "il varo della proroga evidenzia l'efficacia dello strumento, che ha permesso di far fronte a un momento particolarmente difficile". Analizzando le domande per singole branche di attività, osserva l'Associazione bancaria italiana in una nota, spiccano in particolare industria, commercio-alberghiero e altri servizi.

Quanto alla distribuzione territoriale delle domande accolte, per sede legale dell'impresa richiedente, il 54,1% delle domande è riferito ad imprese residenti nel Nord Italia. La quota restante riguarda tutto il Centro Sud.

Le banche e gli intermediari finanziari che hanno aderito all'Avviso comune - ricorda l'Abi - sono 584, pari a 33.555 sportelli (il 98,3% del totale sportelli presenti in Italia).

Per maggiori informazioni

CNA Frosinone Via MÀria, 51 - 03100 - Frosinone
Tel. 0775/82281 - Fax 0775/822084
Dr. Giampiero Tomassi – 0775/8228216
tomassi@cnafrasinone.it



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
Associazione Provinciale di Frosinone

euroShell Card
TOP CLIENT

CNA Frosinone offre in esclusiva ai propri Associati clienti dei Servizi Credito la Carta Carburante che semplifica l'amministrazione e a risparmiare sul costo di benzina e diesel con un credito fino a 45 giorni.

LA PIÙ DESIDERATA.

**Tutti i privilegi
di un carta TOP**



LA PIÙ ACCETTATA.

**Comfort e risparmio
ovunque tu sia**

GRATUITA PER SEMPRE

SCONTO* ESCLUSIVO di 2 € cent al litro su tutti i rifornimenti: SERVITO, FAI DA TE E SELF SERVICE

BONUS:** ulteriore sconto di 0,5 € cent al litro al raggiungimento di 50.000 litri annui e di 1€ cent al litro al raggiungimento di 100.000 litri

Tua anche per **1 SOLO VEICOLO** senza richieste di anticipi, cauzioni o minimi garantiti **STOP AI CONTANTI** e **CREDITO fino a 45 giorni** (mediamente 37 giorni) **SICURA** perché protetta da codice PIN personale **SEMPLIFICA** la contabilità, sostituendo o integrando schede carburante e scontrini

CARTA euroShell Card TIPOLOGIA "**MULTI**". È la carta carburante Shell che offre i migliori servizi e vantaggi:

accettata dalla rete **Shell** e sugli impianti abilitati delle **reti api, Ip, Tamoil ed Esso** per un totale di **OLTRE 4.900 DISTRIBUTORI** in

Italia e 20.000 all'estero;

accettata in tutti i distributori che espongono il logo "**M**" e "**S**"; consente di fare rifornimenti sia **diesel** che **benzina**, di acquistare **lubrificanti** e di pagare solo all'estero lavaggi e pedaggi (incluse tasse stradali, tunnel, traghetti, ponti).

LA PIÙ SEMPLICE DA AVERE: ecco come.



REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA euroShell Card:

Essere titolare di Partita IVA.

Essere iscritti alla Camera di Commercio o ad un Albo professionale con data di inizio attività da almeno 1 anno.

PROCEDURA DI RICHIESTA

Compilare correttamente tutti i campi della "Domanda di Ammissione al servizio euroShell Card", firmare nei 3 spazi indicati da crocette e inserire la data; compilare il quadro "Delega R.I.D.", inserendo anche il codice IBAN e firmare nei 2 spazi indicati dalle 2 crocette; Allegare alla Domanda di Ammissione i seguenti documenti:

-fotocopia della Carta d'Identità della persona che firma il contratto;

-fotocopia dell'iscrizione all'Albo (nelcaso l'azienda appartenga ad un Albo Professionale);

Anticipare la documentazione via fax al numero **06-96708855** per velocizzare l'erogazione; per informazioni:

Spedire tutti i documenti in originale per posta a:

Shell Italia S.p.A.- c.a.Ufficio Master Data. Via Manzoni, 44 20095 Cusano Milanino

PER MAGGIORI INFORMAZIONI: Luigi Mei - Tel. **0775.772162** E-mail: anagni@cnafrrosinone.it

Il servizio è fornito da Shell Italia S.p.A, che assegnerà, a proprio insindacabile giudizio, le euroShell Card.

*Sconto di 2 € cent (iva inclusa) al litro sul prezzo alla pompa applicato ai rifornimenti effettuati in Italia sugli impianti a marchio Shell e sugli impianti amarchio api, Tamoil e IP abilitati all'accettazione della euroShell Card, con esclusione degli impianti Esso e degli impianti all'estero. Lo sconto verrà applicato anche per i rifornimenti fatti in modalità "faidate" e/o self-service".

**Scontodi 0,5 € cent al litro, riconosciuto tramite nota credito, applicato sui volumi ritirati sulle reti Shell, api/Ipe Tamoil al raggiungimento di 50.000 litri annui e di 1€ cent al litro al raggiungimento di 100.000 litri. Per il raggiungimento di tali obiettivi (50.000 e 10.000 litri) concorrono anche i litri effettuati sulla rete Esso.



Dalla CNA prestiti agevolati e consulenza finanziaria per la tua impresa

Da sempre la CNA di Frosinone considera il Credito come perno fondamentale del proprio sviluppo ed occasione di primo incontro degli Artigiani e delle PMI con il Sistema CNA. Strumento operativo del credito è rappresentato da Artigiancoop - Società Cooperativa Artigiana di Garanzia. La CNA nella convinzione che il credito rappresenta per l'impresa uno strumento essenziale per programmare e perseguire i propri obiettivi di crescita, per sostenere adeguatamente politiche di investimento o per far fronte ad esigenze finanziarie derivanti dall'attività di gestione, mette a disposizione dei propri associati i seguenti strumenti:

- Pianificazione finanziaria;
- Prestazioni di garanzia fino al 50%;
- Credito agevolato e convenzionato;
- Mutui Artigiancassa;
- Finanziamento scorte;
- Contributi a fondo perduto;
- Leasing strumentale ed immobiliare;
- Assistenza e finanziamenti antiusura con garanzia fino al 90%;
- Consulenza per partecipare a bandi di emanazione regionale e statale;
- Consulenza per programmi non legati a bandi di concorso, ma la cui presentazione è effettuabile "a sportello".

Per maggiori informazioni:

Artigiancoop – Sede Provinciale

Via Mâria, 51
03100 – Frosinone
Tel. 0775/82281
Fax 0775/822084
Dr. Giampiero Tomassi – 0775/8228216
tomassi@cnafrasinone.it
Gabriella Marzilli – 0775/8228214
marzilli@cnafrasinone.it
Sabrina Brait – 0775/8228215
brait@cnafrasinone.it

CNA Sede Territoriale di Sora

Via Giuseppe Ferri, 17 - Zona San Giuliano (angolo Bar Gioia)
03039 Sora
Tel. 0776/831952
Fax 0776/060085
Responsabile di Sede: Dr. Davide Rossi
sora@cnafrasinone.it

CNA Sede Territoriale di Cassino

Via Bellini 5/b
Angolo C.so della Repubblica
03043 Cassino
Tel. 0776/24748
Fax 0776/090101 - 178.279.4998
Responsabile di Sede:
Dott.ssa Laura Donfrancesco
cassino@cnafrasinone.it

CNA Sede Territoriale di Anagni

Loc. Osteria della Fontana
03012 Anagni
Tel. 0775/772162
Fax 0775/776289
Responsabile di Sede: Dr. Luigi Mei
anagni@cnafrasinone.it



Questi gli Istituti di Credito convenzionati con Artigiancoop





The screenshot shows the homepage of the CNA Frosinone website. At the top, there's a banner with the CNA logo and the text "Unione Comunicazione e Terziario Avanzato FROSINONE". Below the banner, there's a navigation bar with links for "Blog", "Chi Siamo", "Contatti", "Magazine CNA Frosinone", and a search bar. The main content area features two news articles: one about a tourism logo competition and another about the launch of a new website. On the right side, there's a sidebar with sections for "CATEGORIE", "ARCHIVI", and "LINKS".

Servizio Newsletter CNA Frosinone, per essere informati in tempo reale su argomenti di carattere economico e normativo

Il Servizio Newsletter della CNA di Frosinone raggiunge ogni giorno oltre 3000 indirizzi per informare imprese, consulenti, enti e privati cittadini su argomenti di interesse economico e normativo a carattere locale e nazionale. Per non perdere tale opportunità la CNA ti invita a comunicare eventuali modifiche agli indirizzi e-mail sui quali desideri ricevere le nostre comunicazioni.

Puoi comunicare ogni nuova e-mail da inserire in Newsletter attraverso la Home Page del sito www.cnafrasinone.it oppure scrivendo una nota a capobasso@cnafrasinone.it

Per rimanere costantemente aggiornati sul mondo delle Piccole e Medie Imprese mettiamo a disposizione dei nostri associati i seguenti strumenti:

Artigianato& PMI Oggi, il periodico che si occupa di problematiche di settore, novità legislative e normative, iniziative della CNA; cnafrasinone.it, sito istituzionale dell'organizzazione consultando il quale è possibile reperire informazioni sul mondo dell'impresa, sulla CNA ed iscriversi al servizio newsletter;

artigiancoop.com, il sito della Cooperativa Artigiana di Garanzia del Sistema CNA, che facilita ed agevola l'accesso al credito tramite prestazione di garanzia di affidamenti e prestiti a tassi convenzionati con i maggiori Istituti di Credito;

comunicacionecna.com il blog dell'Unione CNA Comunicazione. Un filo diretto con gli associati della CNA di Frosinone;

aziendeca.it, comunità virtuale delle imprese associate, le quali dispongono sul sito di un proprio spazio promozionale gratuito, implementabile su richiesta sino ad arrivare alla creazione di un sito autonomo. Il portale facilita la ricerca delle imprese da parte dei visitatori in cerca di affari, ed al contempo è luogo di scambio di informazioni ed offerte tra i soci della CNA. Il sito inoltre è dotato di un database curricula per la ricerca i personale qualificato; tale sito è on line da pochi giorni ed a breve sarà implementato con imprese e curricula;

creimpresa.org, strumento attraverso il quale viene offerta assistenza tecnica gratuita agli aspiranti imprenditori.

La CNA di Frosinone ha inoltre attivato le sue pagine ufficiali su Facebook e Twitter, i social network più famosi e utilizzati nel mondo, con l'obiettivo di favorire la comunicazione e l'interazione con i propri associati.



Scadenze fiscali del mese di luglio

Giovedì 15 - Iva

Emissione e registrazione delle fatture per le cessioni di beni con documento di trasporto emesso nel mese di giugno.

Giovedì 15 - Iva

Annotazione dei corrispettivi delle operazioni effettuate nel mese di giugno per le quali è stato rilasciato lo scontrino o la ricevuta fiscale.

Venerdì 16 - Iva

Invio telematico dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute nel mese di giugno.

Venerdì 16 - Iva

Registrazione delle fatture per gli acquisti con diritto alla detrazione nella liquidazione del mese di giugno.

Venerdì 16 - Iva

Liquidazione dell'imposta relativa al mese di giugno.

Venerdì 16 - Irpef - Iva - Contributi

Versamento delle ritenute d'acconto, dell'IVA e dei contributi relativi al mese di giugno.

Venerdì 16 - Contributi

Versamento della 1° rata 2010 per coltivatori diretti, mezzadri e coloni.

Venerdì 16 - Irpef - Iva - Irap

Versamento del saldo e dell'acconto, con la maggiorazione dello 0,40%, da parte dei soggetti tenuti alla presentazione della dichiarazione unificata.

Venerdì 16 - Ires - Iva - Irap

Versamento del saldo e dell'aconto, con la maggiorazione dello 0,40%, da parte dei soggetti con esercizio solare coincidente con l'anno solare.

Venerdì 16 - Diritti Camerali

Pagamento dei diritti alle Camere di commercio con la maggiorazione dello 0,40%.

Venerdì 16 - Inps

Versamento del saldo 2009 e del 1° acconto 2010, con la maggiorazione dello 0,40%, dei contributi dovuti sul reddito eccedente il minima da parte di artigiani e commercianti.

Martedì 20 - Modelli Intra

Presentazione dei modelli Intra per le cessioni e gli acquisti del mese di giugno.

Lunedì 26 - Modelli Intra

Presentazione per via elettronica dei modelli Intra per le cessioni e gli acquisti del mese di giugno.

Lunedì 26 - Operai agricoli

Denuncia relativa al 2° trimestre 2010 su supporto cartaceo.

Venerdì 30 - Registro

Versamento dell'imposta sui contratti di locazione di immobili decentrati dal 1° luglio.

Sabato 31 - Modelli Intra

Presentazione dei modelli Intra per le cessioni del 2° trimestre.

Sabato 31 - Iva

Presentazione della domanda di rimborso infrannuale relativo al 2° trimestre.

Qualcuno, in questo momento, sta cercando proprio te



Fatti trovare!

aziendecna.it

La CNA di Frosinone offre uno spazio gratuito ad ogni proprio iscritto tramite una pagina dedicata all'interno del portale aziendecna.it, amministrabile direttamente dall'utente oppure su richiesta, da personale CNA.

Inoltre ad ogni Impresa presente nel portale la CNA offre la possibilità di sviluppare un proprio sito Internet e servizi dedicati di posta elettronica a condizioni del tutto vantaggiose, con la possibilità ulteriore di una formazione ad hoc del personale aziendale che si voglia dedicare all'aggiornamento del sito stesso organizzato su piattaforme CMS.

Per informazioni: Dr. Andrea Capobasso
Tel. 0775/82281 – capobasso@cnafrasinone.it

